

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4656 del 15/09/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017 intestata a NALDI CARPENTERIE S.R.L. per lo stabilimento sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4875 del 14/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017 intestata a NALDI CARPENTERIE S.R.L. per lo stabilimento sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.

LA DIRIGENTE

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NALDI CARPENTERIE S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio alla Ditta con Atto Prot. Com.le 5618 del 29/05/2017, come successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1879 del 17/04/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/04/2018 con Atto Prot. Com.le 4062;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 26/04/2022, acquisita al Prot. Com.le 3919 e da Arpae al PG/2022/69463 del 27/04/2022, da **NALDI CARPENTERIE S.R.L.**, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5027 del 25/05/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/87853, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 13/06/2022 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 6111 e da Arpae al PG/2022/104971;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 8693 del 06/09/2022, acquisita al PG/2022/145493, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue *“In riferimento all'istanza in oggetto ed in merito alla valutazione di impatto acustico, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta Naldi Carpenterie srl e si comunica che non necessita di alcun Nulla Osta.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoriportato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto istruttorio acquisito in data 14/09/2022, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NALDI CARPENTERIE S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio alla Ditta con Atto Prot. Com.le 5618 del 29/05/2017, **come segue:**

- l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017** ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NALDI CARPENTERIE S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sito nel Comune di Predappio, Via S. Agostino n. 14/D."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio alla Ditta con Atto Prot. Com.le 5618 del 29/05/2017, **come segue:**

- l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017.
 3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2706 del 26/05/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 29/05/2017 prot. n. 5618, successivamente aggiornata con determinazione n. DET-AMB-2018-1879 del 17/04/2018, rilasciata dal Comune di Predappio in data 19/04/2018 prot. n. 4062

Con l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto si richiede quanto di seguito indicato:

- capannone 2:
 - installazione di una nuova macchina per il taglio al plasma, da cui la nuova emissione E20 "taglio al plasma tubi" dotata di filtro a cartucce con pressostato differenziale;
 - sostituzione dell'impianto di abbattimento attualmente installato sulla emissione E16 "saldatura" (cella filtrante pieghettata) con un nuovo impianto costituito da prefiltro in paglietta metallica e filtro a tasche;
- capannone 1:
 - installazione di n. 3 nuove postazioni di saldatura collegate alla emissione E15 "saldatura";
 - sostituzione dell'impianto di abbattimento attualmente installato sulla emissione E15 "saldatura" (cella filtrante pieghettata) con un nuovo impianto costituito da prefiltro in paglietta metallica e filtro a tasche;
 - spostamento del camino della emissione E15 "saldatura" nel lato opposto del capannone rispetto alla precedente posizione;
- installazione di ventole per la rimozione aria calda di cui alle emissioni E21, E22, E23 e E24 (capannone 1), E25, E26, E27, E28, E29 e E30 (capannone 2), E31 (capannone 3);
- eliminazione delle caldaie ad uso civile di cui alle emissioni E5, E6, E7, E8, E9 (capannone 2), E11, E12, E13, E14 (capannone 1).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto relativamente alla nuova emissione E20 ed alle emissioni modificate E15, E16, i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività similari già presenti nello stabilimento, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'aggiornamento della autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo alle modifiche richieste dalla Ditta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- il quadro delle materie prime ed ausiliarie allegato dalla Ditta alla istanza di modifica sostanziale è il medesimo allegato alla precedente istanza di AUA, confermando pertanto il fatto che nello stabilimento il materiale sottoposto a taglio è ferro e quindi che non si effettua saldatura inox;
- emissione E20 "Taglio al plasma tubi" - l'attività di taglio al plasma di tubi è compresa al punto 4.13.16 "Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser" dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, i quali stabiliscono valori limite per i seguenti inquinanti: materiale particolato 20 mg/Nmc, ossidi di azoto (espressi come NO₂) 20 mg/Nmc, monossido di carbonio 5 mg/Nmc. L'attività è altresì compresa al punto 5 dell'Allegato 4.31 "Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g", nel quale si stabilisce un valore limite per l'inquinante "polveri totali" pari a 10 mg/Nmc. Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i. si applicano i valori limite più restrittivi previsti al succitato punto 4.13.16. La Ditta dovrà effettuare i tre monitoraggi previsti in fase di messa a regime della emissione, successivamente i monitoraggi dovranno avere una periodicità almeno annuale. Si evidenzia infine che l'impianto di abbattimento che si intende installare è conforme a quanto richiesto alla lettera a) del già citato punto 4.13.16;
- emissione E16 "Saldatura" - preso atto che sarà installato un impianto di abbattimento migliorativo rispetto al precedente, rilevato che l'attività di saldatura non subirà modifiche, si confermano i valori limite e le condizioni indicati nella precedente autorizzazione;
- emissione E15 "Saldatura" - in questo caso, oltre alla installazione di un impianto di abbattimento migliorativo rispetto al precedente e allo spostamento del camino, saranno collegate tre nuove postazioni di saldatura: si ritiene pertanto di confermare i valori limite indicati nella precedente autorizzazione, con la prescrizione che dovranno essere effettuati i tre monitoraggi previsti in fase di messa a regime della emissione, successivamente i monitoraggi dovranno avere una periodicità almeno annuale;
- in merito alle ventole di cui alle emissioni E21, E22, E23 e E24 (capannone 1), E25, E26, E27, E28, E29 e E30 (capannone 2), E31 (capannone 3), la Ditta dichiara che "servono a rimuovere il calore nel capannone per fornire una migliore condizione microclimatica di lavoro", si ritiene pertanto che, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- si prende atto della eliminazione delle caldaie ad uso civile di cui alle emissioni E5, E6, E7, E8, E9 (capannone 2), E11, E12, E13, E14 (capannone 1);
- ai fini di una corretta gestione degli impianti di abbattimento installati sulle emissioni, ai sensi di quanto previsto al punto 2.8 dell'Allegato VI "Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni" alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., si prescrive:
 - gli impianti di abbattimento installati sulle emissioni esistenti E2, E3, E15, E16, E19 e sulla emissione nuova E20 devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti;
- per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Comune di Predappio, coinvolto all'interno del procedimento di modifica sostanziale dell'AUA, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del responsabile dell'endo-procedimento succitate,

consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 29/05/2017 prot. n. 5618, successivamente aggiornata in data 19/04/2018 prot. n. 4062, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al Comune di Predappio in data 26/04/2022 prot. n. 3919, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE E4	CALDAIA UFFICI CAPANNONE N. 2	< 35 kW, a metano
EMISSIONE E10	CALDAIA UFFICI CAPANNONE N. 1	< 35 kW, a metano
EMISSIONI E17, E18	CALDAIE CAPANNONE N. 5	< 35 kW cad., a metano

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI E21, E22, E23 (capannone 1)	VENTOLE A MURO RIMOZIONE ARIA CALDA
EMISSIONE E24 (capannone 1)	VENTOLA A MURO RIMOZIONE ARIA CALDA SALA INVERTER FOTOVOLTAICO
EMISSIONI E25, E26, E27, E28, E29 e E30 (capannone 2)	VENTOLE A MURO RIMOZIONE ARIA CALDA
EMISSIONE E31 (capannone 5)	VENTOLE A MURO RIMOZIONE ARIA CALDA

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di strutture metalliche ad uso commerciale, civile, industriale ed agricolo, costruzione di capannoni ed opere di carpenteria in genere sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE E2 – TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE E3 – SABBIATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E15 – SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE E16 - SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE E19 – TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE E20 – TAGLIO AL PLASMA TUBI

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile all’indirizzo [Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmo.](#) Per l’effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l’accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Predappio la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E20** e alla **emissione modificata E15**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
5. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alla **nuova emissione E20** e alla **emissione modificata E15** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell’ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E2, E3, E15, E16, E19 ed E20**, con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell’ultimo monitoraggio effettuato.
7. Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni esistenti E2, E3, E15, E16, E19** e sulla **emissione nuova E20** devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzioni ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul **registro** di cui al successivo punto 8.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell’Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell’impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:

- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
- dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni esistenti E2, E3, E15, E16, E19** e sulla **emissione nuova E20**, così come richiesto al precedente punto 7.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.